

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4609 del 08/10/2019
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006 ART. 208 - DITTA BELLONI GIUSEPPE S.R.L. - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ARPAE N. DET-AMB-2017-2585 DEL 23/05/2017 PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO (PC) - LOC. I CASONI - VIA L. DA VINCI 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4747 del 08/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno otto OTTOBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.LGS. N. 152/2006 ART. 208 - DITTA BELLONI GIUSEPPE S.R.L. - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ARPAE N. DET-AMB-2017-2585 DEL 23/05/2017 PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO (PC) – LOC. I CASONI – VIA L. DA VINCI 5.

LA DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Viste:

- la determinazione dell'Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, successivamente modificata con n. DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017, con cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni aveva autorizzato la ditta Belloni Giuseppe S.r.l. alla realizzazione e gestione, fino al 30/06/2027, di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali da ubicarsi in Comune di Podenzano (PC) – loc. I Casoni – via L. da Vinci 5;
- l'istanza della ditta Belloni Giuseppe S.r.l. inviata con nota del 30/08/2019 (assunta al prot. Arpae n. 134747 in pari data), successivamente integrata con "RELAZIONE TECNICA" del 23/09/2019 e nuova planimetria "ALL. A" (pervenuta con PEC del 24/09/2019 e assunta al prot. Arpae n. 146655 in pari data), di modifica dell'autorizzazione Arpae DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, già oggetto di variazioni con DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017;

Avuto presente che:

- la modifica richiesta è stata presentata nell'ambito del procedimento avviato dal SAC dell'Arpae di Piacenza, con nota prot. n. 121604 dell'01.08.2019, per l'emissione di un eventuale provvedimento di revoca/sospensione della citata autorizzazione in conseguenza dell'incendio verificatosi in data 26/07/2019 presso l'impianto in argomento. A seguito di tale evento, il Comando Vigili del Fuoco di Piacenza, con la propria nota del 29/07/2019 ha revocato il vigente CPI (certificato di prevenzione incendi) e ritenuto che l'area interessata da un punto di vista strutturale e impiantistico sia da considerare inagibile;
- con la citata istanza del 30/08/2019 viene richiesto di limitare la gestione del centro alla sola parte del capannone ritenuto, dalla Ditta richiedente (a seguito di verifiche effettuate), tuttora agibile e di introdurre variazioni per i soli rifiuti di carta e cartone di cui ai codici CER 150101, 150105, 150106, 200101: per la quantità in stoccaggio istantaneo R13 di carta e cartone si prevede un massimo di 5 t. mentre come quantità oggetto di trattamento/recupero giornaliero R3 vengono domandate 45 t./g., con analoga possibilità di stoccaggio - sempre 45 t. - delle materie prime derivanti dal menzionato trattamento/recupero R3 della carta nell'area esterna al capannone (individuata con la lettera "I" nella planimetria allegata all'integrazione prodotta dalla Ditta con PEC del 24/09/2019);

Vista altresì la nota prot. n. 0012183 del 19/09/2019 (prot. Arpae 144793 in pari data) con cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Piacenza, non potendo per motivi organizzativi partecipare ai lavori della conferenza (convocata con nota Arpae prot. n. 139951 dell'11/09/2019), ha reso noto "*che in data*

29/07/2019, con nota prot n. 10140, ad ogni buon fine allegata in copia, ha revocato il Certificato di Prevenzione Incendi della attività in argomento, indicando anche i successivi adempimenti necessari, da un punto di vista antincendio, ai fini della ripresa della attività a seguito dell'incendio avvenuto." ;

Dato atto che:

- in data 26/09/2019, si è tenuta la riunione della conferenza di servizi di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (convocata con nota Arpae prot. n. 139951 dell'11/09/2019) a cui hanno partecipato rappresentanti dell'Arpae, del Comune di Podenzano e della Ditta;
- la conferenza si è conclusa con l'espressione favorevole in merito alla variazione dell'autorizzazione, condizionando l'efficacia dell'autorizzazione stessa all'acquisizione del CPI (certificato di prevenzione incendi) ed all'agibilità degli immobili in cui si svolge l'attività, nonché all'adeguamento delle prescrizioni in conseguenza delle modifiche richieste (lettere "a", "b", "c", "g" ed "h" della vigente autorizzazione) ed al rispetto delle seguenti nuove prescrizioni da introdurre nell'atto di modifica:
 - " - di limitare al quantitativo massimo di 50 t l'insieme dei rifiuti e delle materie prime prodotte che potranno essere complessivamente in deposito all'interno del centro di stoccaggio a prescindere dalle singole quantità autorizzate alla messa in riserva e al trattamento/recupero per le singole tipologie di rifiuti;
 - i cassoni/contenitori a tenuta posizionati all'esterno (identificati con le lettere "C", "D", "E", "F" ed "N" nella planimetria "ALL. A" alla nota di integrazione ricevuta con PEC del 24/09/2019, assunta al prot. Arpae n. 146655 in pari data) dovranno essere opportunamente coperti per evitare il dilavamento con le acque meteoriche;
 - l'eventuale copertura con struttura a carattere precario della zona "I" (destinata allo stoccaggio della carta ed individuata nella planimetria "ALL. A" alla nota di integrazione ricevuta con PEC del 24/09/2019, assunta al prot. Arpae n. 146655 in pari data), dovrà essere preventivamente comunicata all'Arpae, allegando opportuni elaborati descrittivi e la relativa autorizzazione del Sindaco.";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n.ri 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra indicato, che possa procedersi, pertanto, alla modifica dell'autorizzazione Arpae rilasciata con DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, successivamente modificata con DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017, alla realizzazione e gestione dell'impianto in argomento assumendo il seguente provvedimento:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **accogliere** l'istanza del 30/08/2019 (assunta al prot. Arpae n. 134747 in pari data) e di modificare come nel seguito l'autorizzazione rilasciata da questa Struttura (ora Servizio) con DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, già oggetto di variazione con DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017, alla ditta Belloni Giuseppe S.r.l. con sede legale in Comune di Podenzano (PC) - via L. da Vinci 5 - loc. I Casoni (C.F./P.I. 00901940338) per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali da ubicarsi in Comune di Podenzano (PC) - via L. da Vinci 5 - loc. I Casoni;
- 2) **sostituire**, in ragione di quanto sopra disposto, le lettere da "a)" a "q)" del punto "1)" della parte dispositiva della determinazione n. DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, le prescrizioni in precedenza impartite con le seguenti:
 - " a) i rifiuti per i quali è consentita la messa in riserva - R13 - sono i rifiuti speciali non pericolosi di seguito elencati:
 - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi - CER 150101, 150105, 150106, 200101 - stoccaggio istantaneo **5 t.** - stoccaggio annuo **15.000 t./anno**;
 - imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro - CER 101112, 150107, 160120, 170202, 191205, 200102 - stoccaggio istantaneo **7 t.** - stoccaggio annuo **6.000 t./anno**;
 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa - CER 150104, 170405, 191202, 200140 - stoccaggio istantaneo **10 t.** - stoccaggio annuo **1.000 t./anno**;
 - rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe - CER 150104, 170401, 170402, 170407, 191002 - stoccaggio istantaneo **7 t.** - stoccaggio annuo **1.000 t./anno**;
 - rifiuti di plastica, imballaggi in plastica compresi i contenitori per liquidi, non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge n. 549/93 - CER 150102, 191204, 200139 - stoccaggio istantaneo **32,5 t.** - stoccaggio annuo **1.000 t./anno**;
 - indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo - CER 191208, 200110, 200111 - stoccaggio istantaneo **1 t.** - stoccaggio annuo **100 t./anno**;
 - scarti di legno e sughero, imballaggi in legno - CER 150103, 030105, 170201, 191207, 200138, 200301 - stoccaggio istantaneo **4 t.** - stoccaggio annuo **11.000 t./anno**;
 - b) la capacità complessiva istantanea della messa in riserva - R13 - è di **50 t.** e con il limite massimo di **35.100 t./anno**, fermo restando i limiti per le diverse tipologie di rifiuti di cui ai precedenti punti;
 - c) l'attività di messa in riserva - R13 - dovrà essere effettuata nelle apposite zone individuate nella planimetria allegata alla documentazione relativa all'istanza (planimetria "ALL. A" alla nota di integrazione ricevuta con PEC del 24/09/2019, assunta al prot. Arpae n. 146655 in pari data). In tali zone di messa in riserva potrà essere effettuata esclusivamente l'attività di gestione di rifiuti e pertanto il parcheggio di veicoli o lo stazionamento di altri materiali non è consentito;
 - d) le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere immediatamente identificabili mediante l'apposizione di idonea cartellonistica riportante il codice (o i codici) CER e tenute ben distinte dalle zone di accumulo di eventuali materie prime;
 - e) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di stoccaggio e movimentazione degli stessi;
 - f) nelle aree cortilizie esterne ai fabbricati coperti non dovranno essere allocati rifiuti. Non dovranno

inoltre essere presenti materie prime e/o attrezzature potenzialmente generanti acque di dilavamento;

- g) i rifiuti per i quali è consentita l'attività di recupero - R3 - sono i seguenti:
- rifiuti di carta e cartone di cui ai CER 150101, 150105, 150106, 200101. L'operazione di recupero non potrà superare le **13.500** t./anno – **45** t./giorno;
 - rifiuti di legno di cui al CER 150103 costituiti da pallet. L'operazione di recupero non potrà superare le **2.000** t./anno;
- h) le attività di recupero - R3 - dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità descritte nell'istanza ed i rifiuti ammessi al trattamento dovranno provenire esclusivamente dalla messa in riserva R13 presente nel sito e gestita dalla stessa Ditta secondo quanto prescritto alle precedenti lettere a), b), c), d), e), ed f);
- i) le operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti e dei materiali ottenuti dall'attività di recupero R3 potranno essere svolte mediante la pressa imballatrice marca ORMIC S.p.A. - modello OCT 119x110 - numero di serie 00001826;
- j) relativamente al recupero - R3 - della carta e del cartone, dovrà essere comprovata la conformità alle Norme UNI-EN 643 dei materiali ottenuti a seguito del trattamento (in analogia a quanto previsto dal punto 1.1.3.b) del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.) con riferimento anche alle seguenti specifiche:
- impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, carta e cartoni collati, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno pergamena vegetale e pergamino nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale;
 - carta carbone, carta e cartoni cerati e paraffinate, carte bituminate assenti;
 - formaldeide e fenolo assenti;
 - PCB + PCT <25 ppm.
- Tali verifiche dovranno essere eseguite con frequenza almeno semestrale su campione composito, mediante procedura operativa che la Ditta dovrà ufficializzare ad Arpae;
- k) relativamente al recupero del legno (bancali/pallet) dovrà essere comprovata, su ogni elemento, la conformità agli standard di qualità UIC 435/4 (per i pallet EUR ed EPAL) o alla Norma UNI-EN ISO 18613 (per i pallet "bianchi");
- l) i rifiuti costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi non potranno provenire da attività di autodemolizione autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 209/2003;
- m) i rifiuti messi in riserva dovranno essere avviati alle operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione;
- n) nel caso si intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà essere presentato all'Autorità competente (SAC dell'Arpae di Piacenza) un apposito piano di ripristino dell'area interessata dall'impianto medesimo. Tale piano dovrà essere assentito ed attuato secondo le modalità che verranno indicate dall'Autorità competente;
- o) il quantitativo massimo dell'insieme dei rifiuti e delle materie prime prodotte non potrà superare le **50** t. che potranno essere complessivamente in deposito all'interno del centro di stoccaggio a prescindere dalle singole quantità autorizzate alla messa in riserva ed al trattamento/recupero per le singole tipologie di rifiuti;
- p) i cassoni/contenitori a tenuta posizionati all'esterno (identificati con le lettere "C", "D", "E", "F" ed "N" nella planimetria "ALL. A" alla nota di integrazione ricevuta con PEC del 24/09/2019, assunta al prot. Arpae n. 146655 in pari data) dovranno essere opportunamente coperti per evitare il dilavamento con le acque meteoriche;
- q) l'eventuale copertura con struttura a carattere precario della zona "I" (destinata allo stoccaggio della carta - materia prima - ed individuata nella planimetria "ALL. A" alla nota di integrazione ricevuta con PEC del 24/09/2019, assunta al prot. Arpae n. 146655 in pari data), dovrà essere

preventivamente comunicata all'Arpae, allegando opportuni elaborati descrittivi e la relativa autorizzazione del Sindaco.”;

- 3) **condizionare** l'efficacia dell'autorizzazione DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, e già variata con DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017 ed oggetto del presente atto di modifica, all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi ed al conseguimento dell'agibilità dei locali e degli immobili in cui è previsto si svolga l'attività di gestione rifiuti. In tal senso la Ditta Belloni Giuseppe srl è tenuta a dare tempestiva informativa in merito all'Arpae, al Comune di Podenzano, all'Azienda AUSL ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 4) **confermare**, per ciò che non riguarda le modifiche apportate con il presente atto, quanto già previsto e prescritto nella determinazione DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, successivamente modificata con DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017;
- 5) **specificare** che con il presente atto deve considerarsi concluso il procedimento, avviato ai sensi della L. 241/1990, con nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 121604 dell'01/08/2019, per l'adozione di un eventuale provvedimento di revoca/sospensione dell'autorizzazione di cui trattasi.
- 6) **dare atto infine** che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.